

Salvare il Pianeta e salvare l'umanità. Utopia o dovere morale?

Enrico Giovannini
Università di Roma «Tor Vergata»

«Il futuro è molto aperto, e dipende da noi, da noi tutti. Dipende da ciò che voi e io e molti altri uomini fanno e faranno, oggi, domani e dopodomani. E quello che noi facciamo e faremo dipende a sua volta dal nostro pensiero e dai nostri desideri, dalle nostre speranze e dai nostri timori. Dipende da come vediamo il mondo e da come valutiamo le possibilità del futuro che sono aperte».

(Karl Popper)

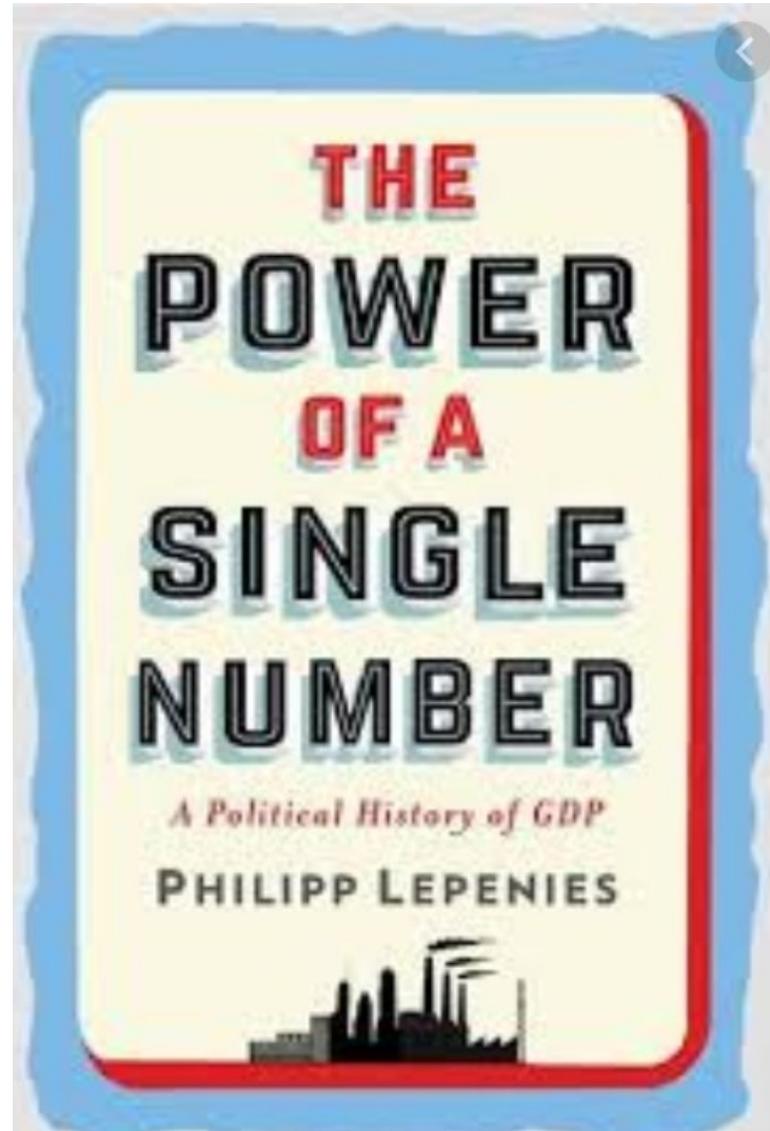
«Il futuro è molto aperto, e dipende da noi, da noi tutti. Dipende da ciò che voi e io e molti altri uomini FANNO E FARANNO, oggi, domani e dopodomani. E quello che noi facciamo e faremo dipende a sua volta dal nostro PENSIERO e dai nostri DESIDERI, dalle nostre SPERANZE e dai nostri TIMORI. Dipende da come VEDIAMO IL MONDO e da come valutiamo LE POSSIBILITÀ DEL FUTURO che sono aperte».

(Karl Popper)

I figli del PIL e i figli dell'Antropocene

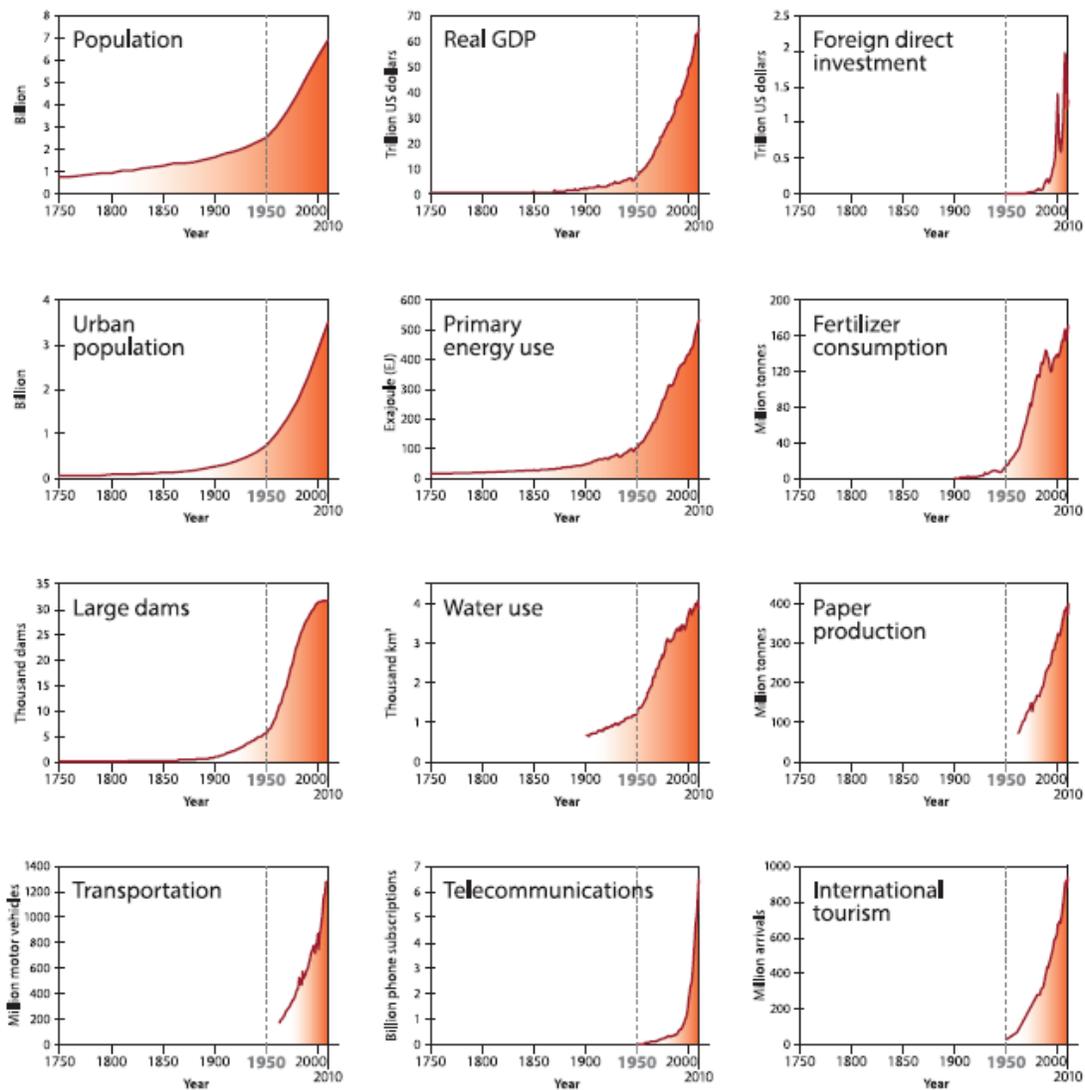


Nel 1944 ...

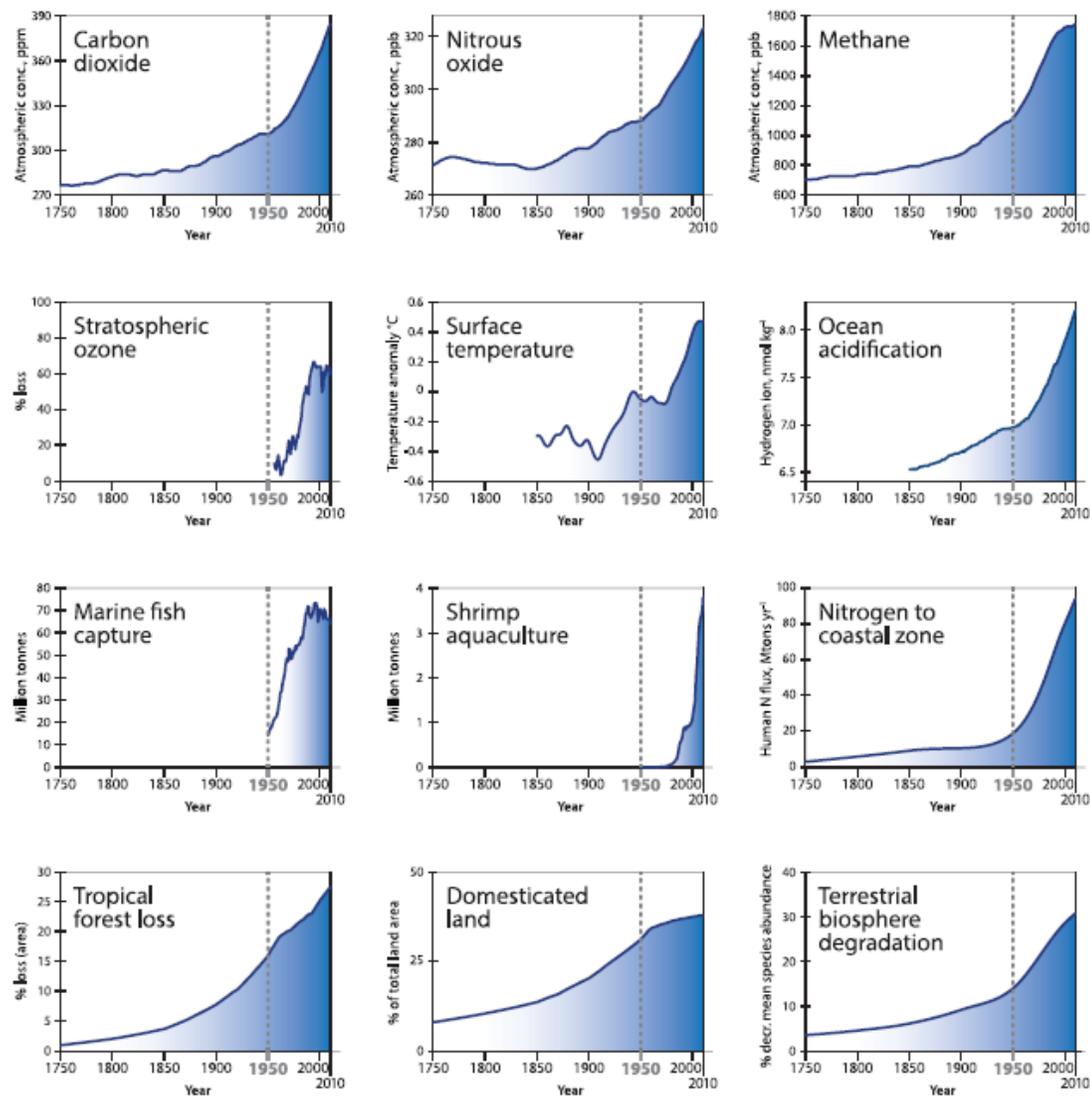


... e poi ...

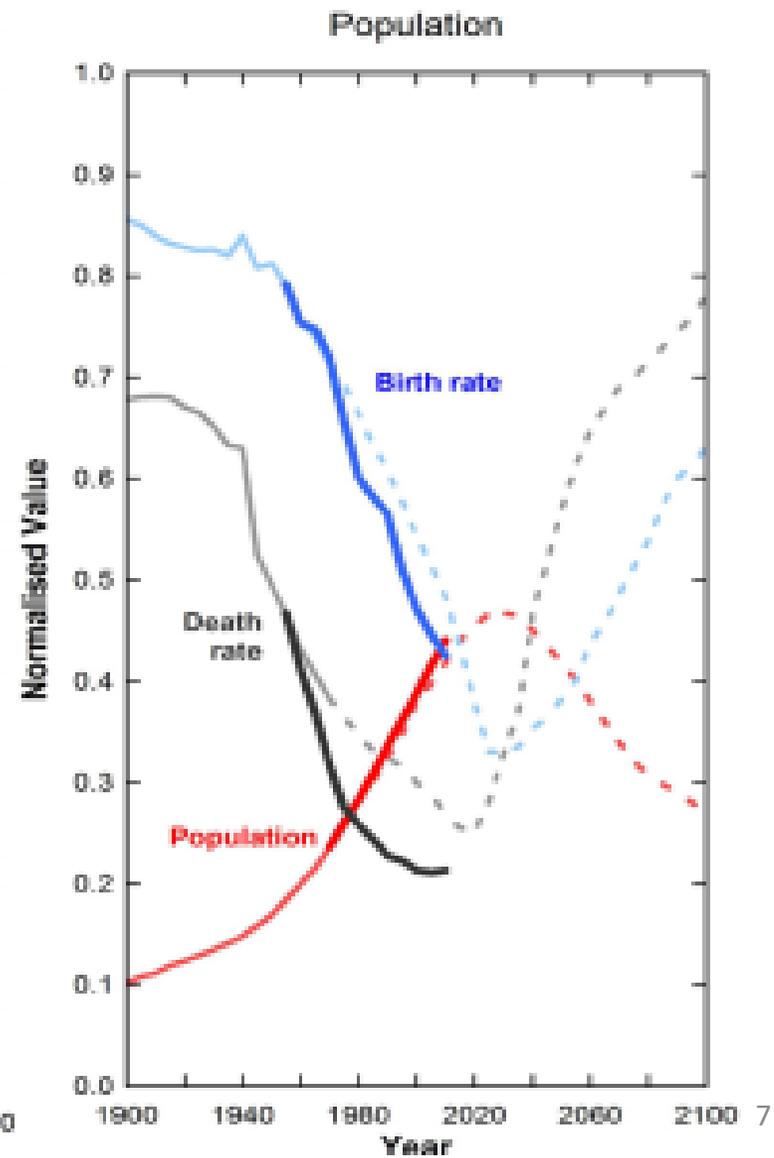
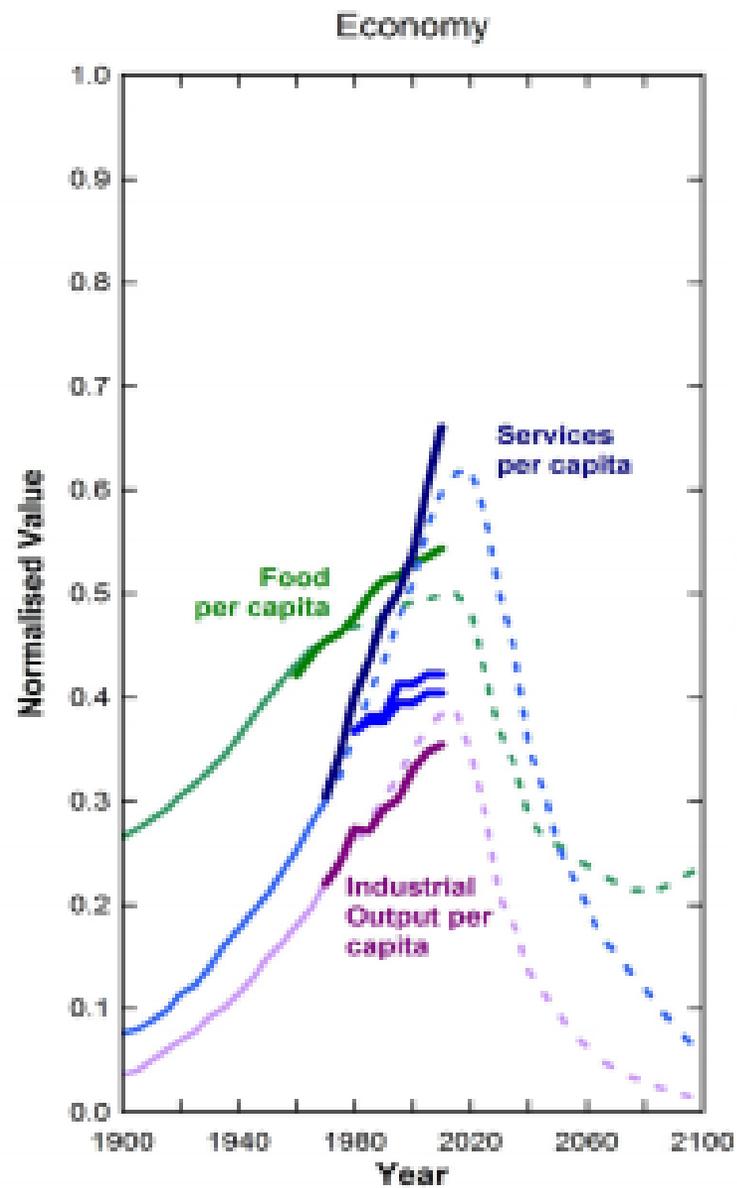
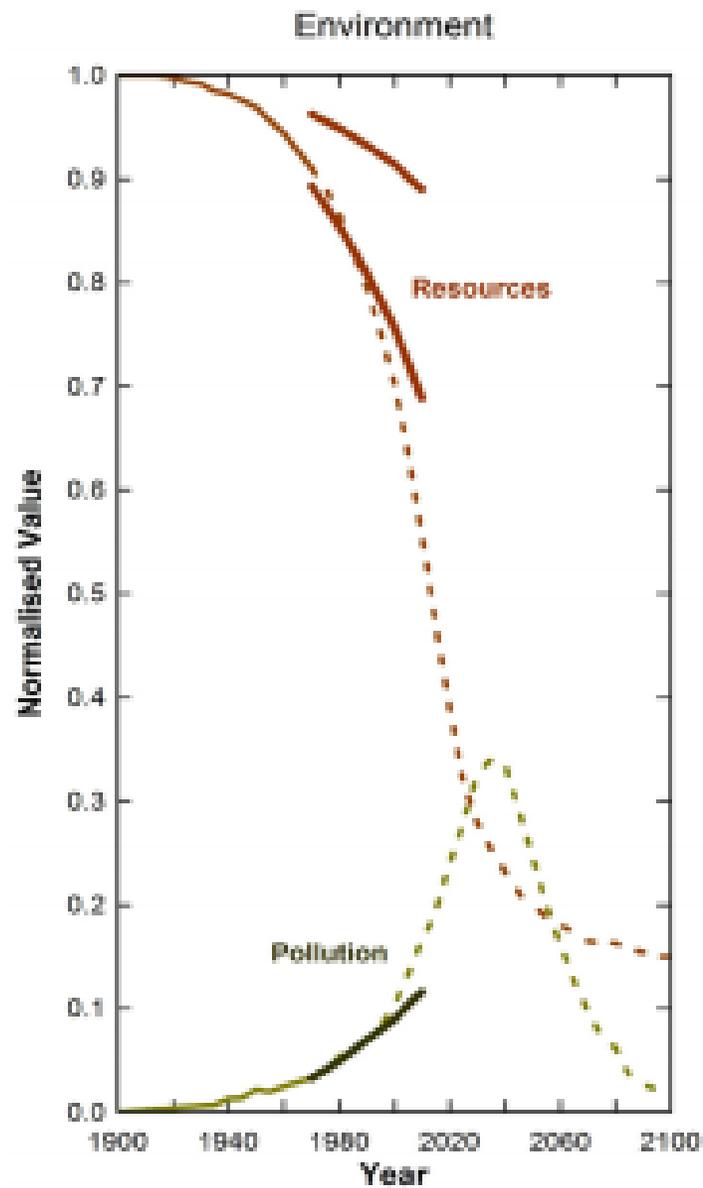
Socio-economic trends



Earth system trends



... eppure nel 1972 ...



... e ora gli esperti sono preoccupati ...

2010	2015	2016	2017	2018	2019
Asset price collapse	Interstate conflict with regional consequences	Large-scale involuntary migration	Extreme weather events	Extreme weather events	Extreme weather events
Slowing Chinese economy (<8%)	Extreme weather events	Extreme weather events	Large-scale involuntary migration	Natural disasters	Failure of climate-change mitigation and adaptation
Chronic disease	Failure of national governance	Failure of climate-change mitigation and adaptation	Major natural disasters	Cyber-attacks	Natural disasters
Fiscal crises	State collapse or crisis	Interstate conflict with regional consequences	Large-scale terrorist attacks	Data fraud or theft	Data fraud or theft
Global governance gaps	High structural unemployment or underemployment	Major natural catastrophes	Massive incident of data fraud/theft	Failure of climate-change mitigation and adaptation	Cyber-attacks

2019
Global Risks
 Out of control

... e ora gli esperti sono preoccupati ...

2010	2015	2016	2017	2018	2019
Asset price collapse	Water crises	Failure of climate-change mitigation and adaptation	Weapons of mass destruction	Weapons of mass destruction	Weapons of mass destruction
Retrenchment from globalization (developed)	Rapid and massive spread of infectious diseases	Weapons of mass destruction	Extreme weather events	Extreme weather events	Failure of climate-change mitigation and adaptation
Oil price spikes	Weapons of mass destruction	Water crises	Water crises	Natural disasters	Extreme weather events
Chronic disease	Interstate conflict with regional consequences	Large-scale involuntary migration	Major natural disasters	Failure of climate-change mitigation and adaptation	Water crises
Fiscal crises	Failure of climate-change mitigation and adaptation	Severe energy price shock	Failure of climate-change mitigation and adaptation	Water crises	Natural disasters

2019
Global Risks
 Out of control

... mentre le persone sono spaventate ...

Globalizzazione

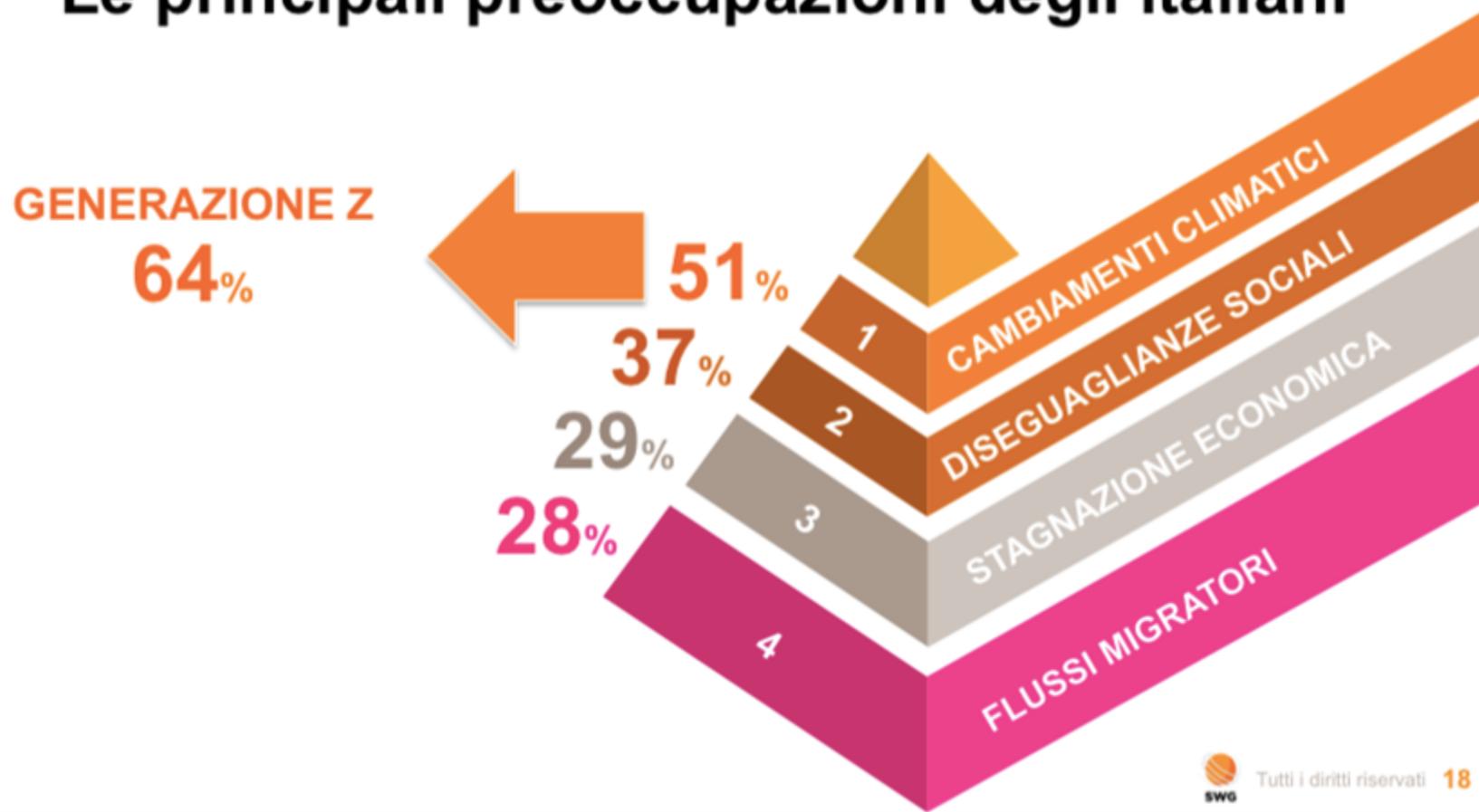
**Sicurezza,
migrazioni e
cambiamento
climatico**



**Automazione, crisi
economica e
povertà**

... mentre le persone sono spaventate ...

Le principali preoccupazioni degli italiani



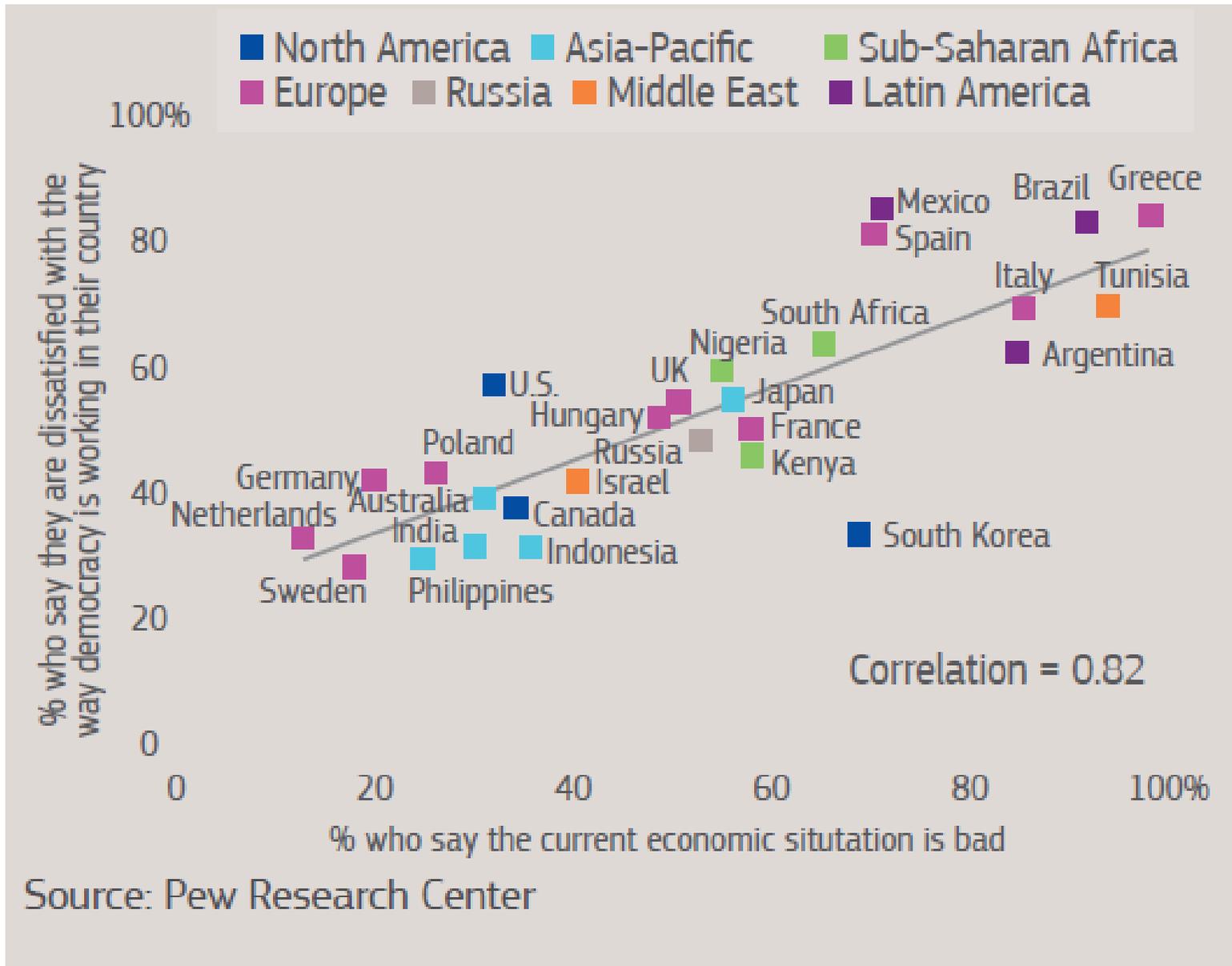
... e la fiducia nella democrazia ...



«È perfino superfluo ricordare che la più celebre rappresentazione dell'essenza dello Stato moderno, elaborata in un tempo di feroci lotte intestine su territori in cui si trovavano a coesistere fedi religiose e politiche implacabilmente nemiche, ebbe al centro il problema della liberazione dalla paura.»

(Gustavo Zagrebelsky)

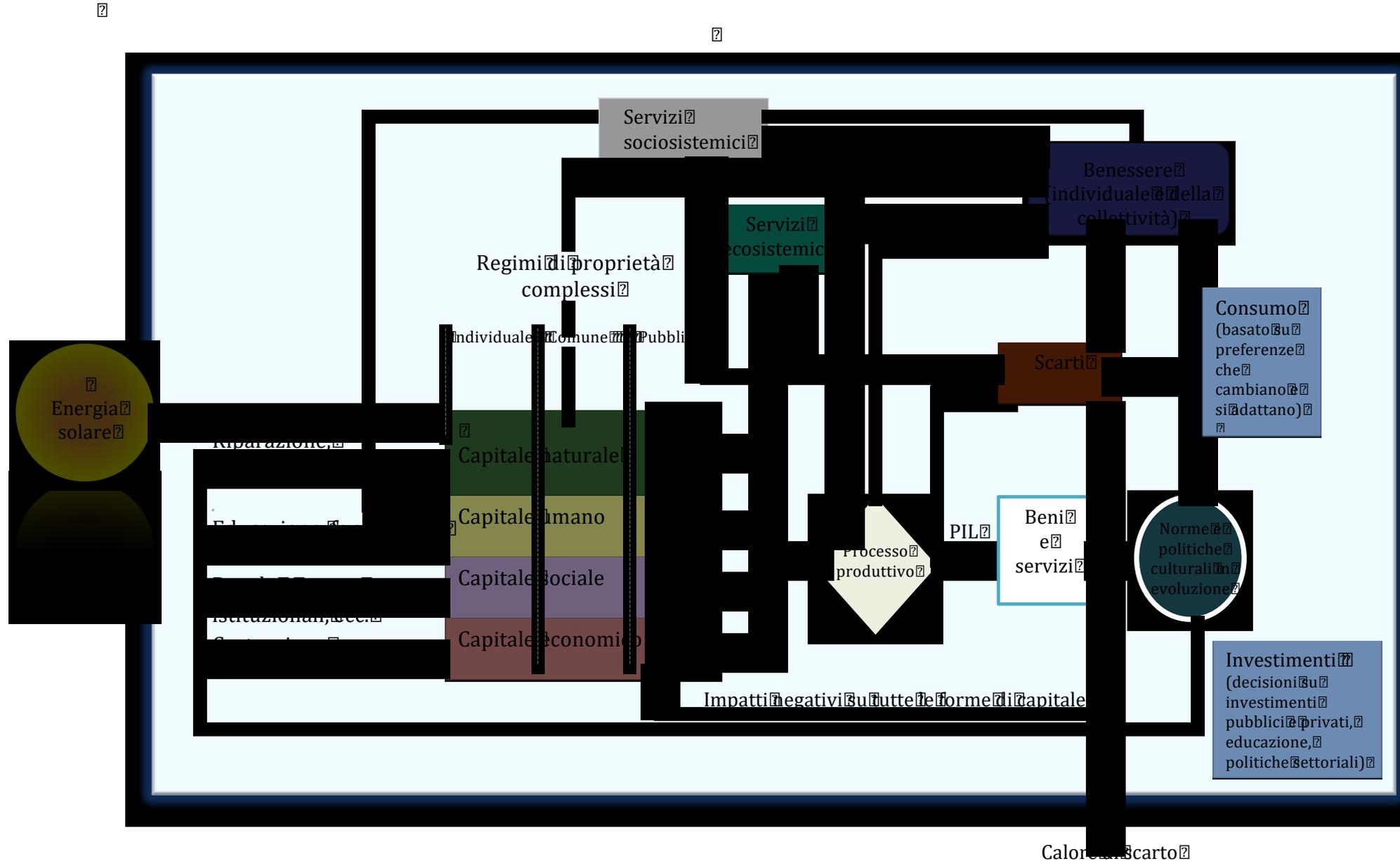
... diminuisce ...



E dunque?



Il mondo come «sistema chiuso»

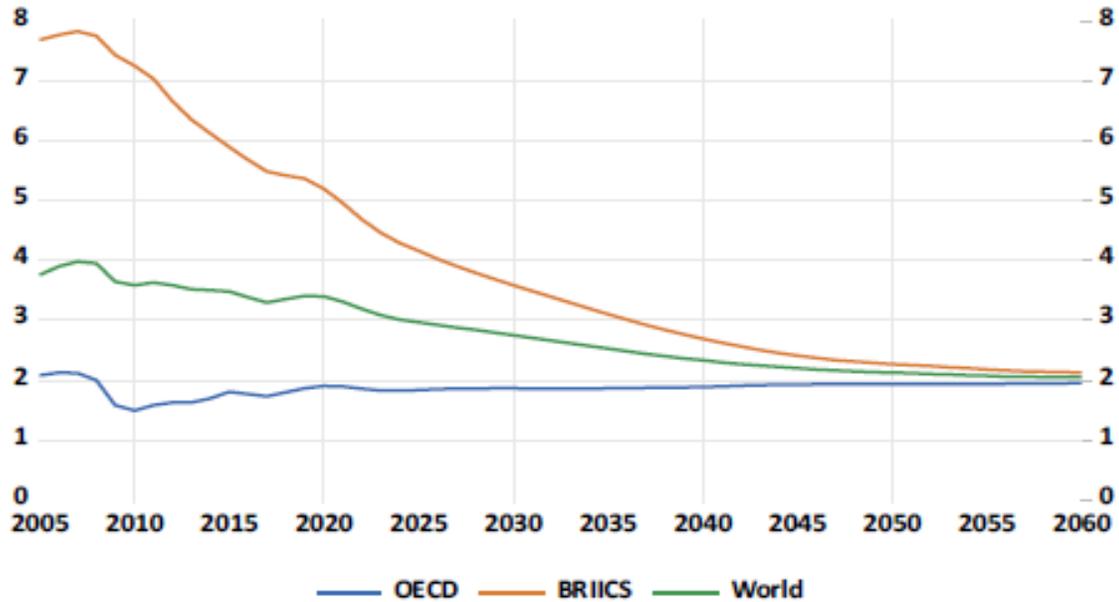


Quattro alternative

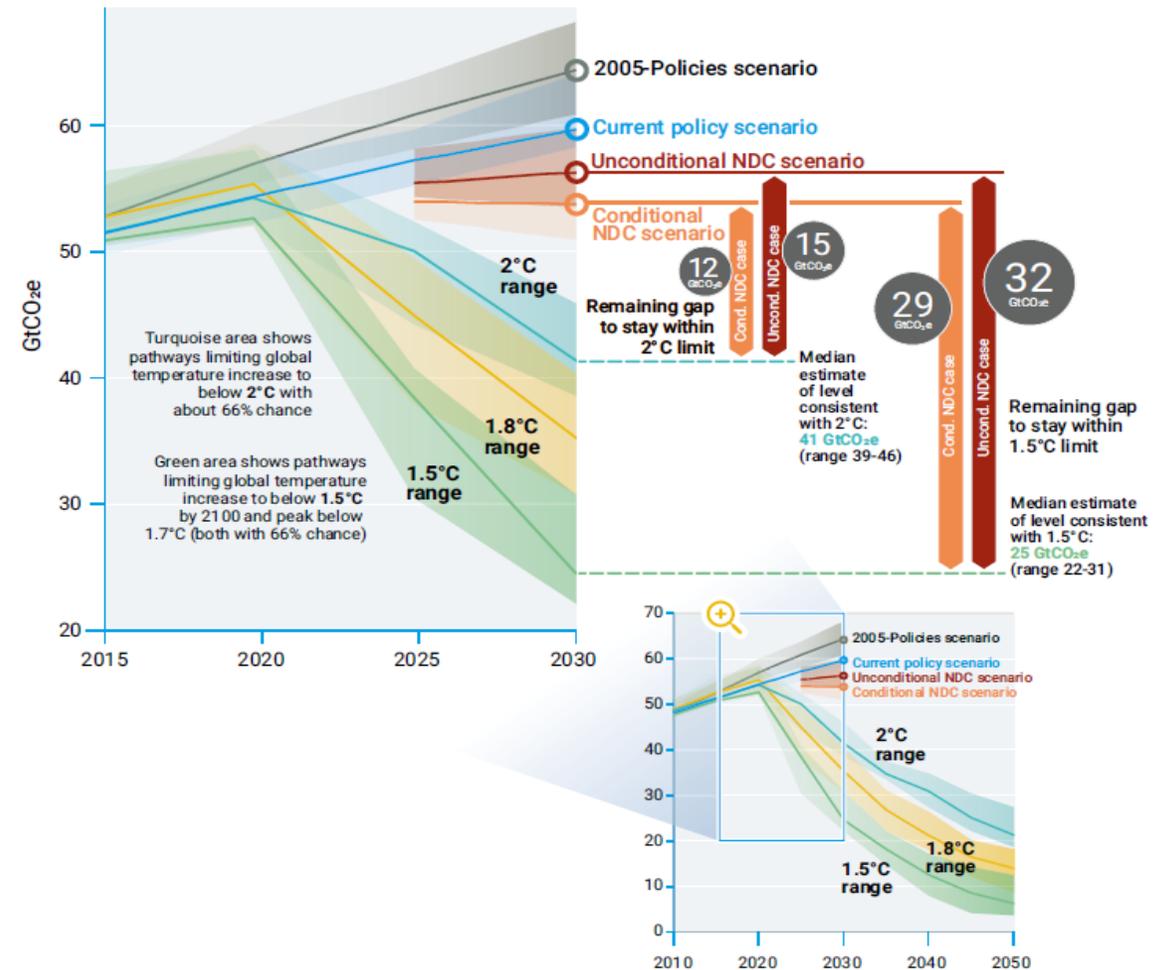
Business as usual, Distopia, Retrotopia o Utopia?

Business as usual

Andamento del PIL – tassi di crescita annui



Scenari alternativi per le emissioni di GHG



Distopia



Bunker per ricchi in costruzione in
Nuova Zelanda



Progetto di stazioni spaziali per
consentire ai ricchi di vivere bene
quando la Terra diventerà invivibile

Retrotopia



«Le speranze di miglioramento, che erano state riposte in un futuro incerto e palesemente inaffidabile, sono state nuovamente reimpiegate nel vago ricordo di un passato apprezzato per la sua presunta stabilità e affidabilità. Con un simile dietrofront il futuro, da habitat naturale di speranze e aspettative legittime, si trasforma in sede di incubi»

(Zygmunt Bauman)

Utopia



Quale progresso vogliamo?

“L’idea del Progresso necessario nelle sue molteplici incarnazioni privava gli uomini della responsabilità delle stesse scelte attinenti alla direzione da dare alla loro vita. Essa è definitivamente caduta, poiché la storia non è mossa da alcun motore oggettivo e impersonale”

“Il Progresso in cui possiamo sperare se intendiamo perseguire un vivere e un ordine civile è unicamente un Progresso difficile, non garantito se non da ciò che siamo capaci di mettere nella sua bilancia, è un Progresso i cui lumi – e qui dobbiamo pagare un immenso tributo ai Padri illuministi - possono essere accesi o spenti da noi stessi ... Sta alla nostra ragione e al nostro senso di responsabilità evitare di essere trascinati in una notte da noi stessi creata che potrebbe essere senza ritorno”.

(Massimo Salvadori)

La Dichiarazione di Istanbul (2007)

« Noi affermiamo il nostro impegno a misurare e promuovere il progresso delle società in tutte le sue dimensioni, nonché a sostenere le iniziative nazionali finalizzate a tale scopo.

Noi chiamiamo gli uffici di statistica, le organizzazioni private e pubbliche, gli esperti accademici a lavorare insieme con i rappresentanti della società civile per produrre informazioni di alta qualità e utilizzabili da tutti i cittadini per costruire una valutazione condivisa del benessere sociale e della sua evoluzione nel tempo ».

Ha dato origine al movimento mondiale “Oltre il PIL”

L'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile

L'Agenda Globale delle Nazioni Unite e i Sustainable Development Goals (SDGs)

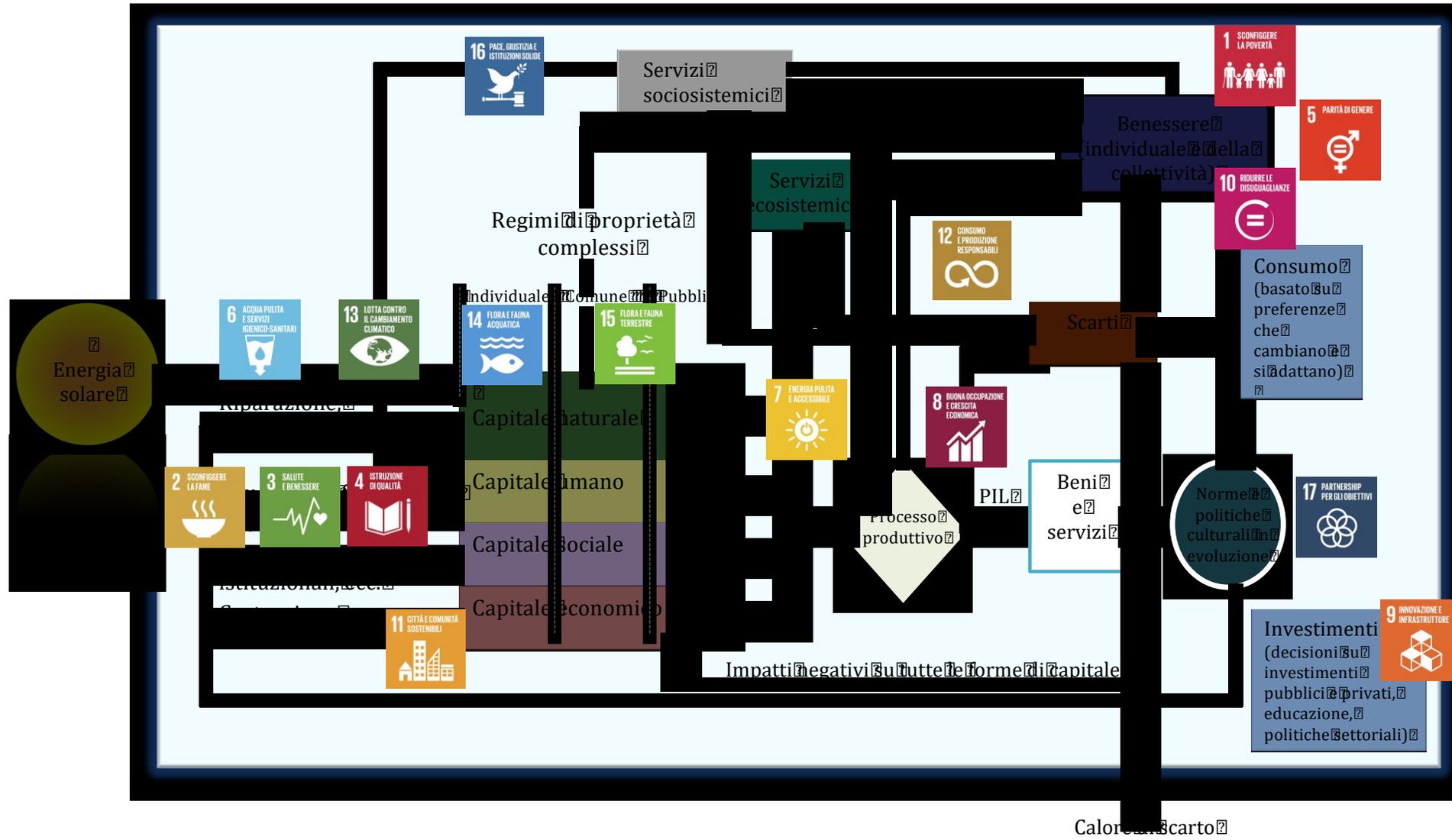
- 17 obiettivi
- 169 target
- 240+ indicatori

Una visione integrata dello sviluppo sostenibile, basata su quattro pilastri: Economia, Società, Ambiente, Istituzioni

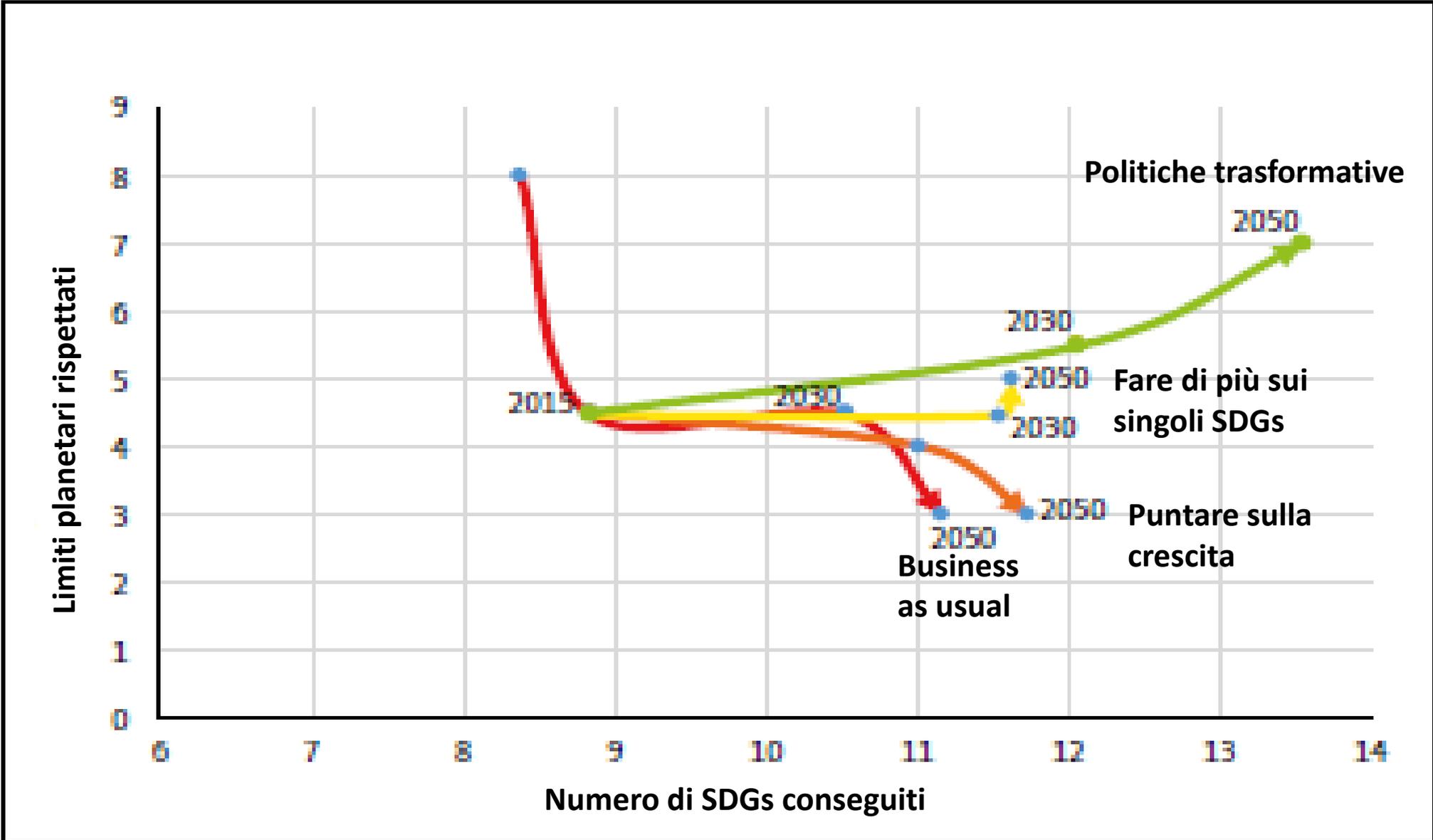


Tre principi:

- Integrazione
- Universalità
- Partecipazione



Scenari alternativi per il futuro del mondo



Una questione etica

Etica: branca della filosofia che studia i fondamenti razionali che permettono di assegnare ai comportamenti umani uno status deontologico, ovvero distinguerli in buoni, giusti, leciti, rispetto ai comportamenti ritenuti ingiusti, illeciti, sconvenienti o cattivi secondo un ideale modello comportamentale.

Disponiamo di un'etica per lo sviluppo sostenibile?

Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo

Articolo 1: Tutti gli esseri umani nascono liberi ed eguali in dignità e diritti.

Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile

Target 10.3: Garantire a tutti pari opportunità e ridurre le disuguaglianze di risultato

Quale etica per uno sviluppo sostenibile?



La Santa Sede

LETTERA ENCICLICA

LAUDATO SI'

DEL SANTO PADRE

FRANCESCO

SULLA CURA DELLA CASA COMUNE

- n. 22 - Questi problemi sono intimamente legati alla cultura dello scarto, che colpisce tanto gli esseri umani esclusi quanto le cose che si trasformano velocemente in spazzatura.

- n. 43 - Se teniamo conto del fatto che anche l'essere umano è una creatura di questo mondo, che ha diritto a vivere e ad essere felice, e inoltre ha una speciale dignità, non possiamo tralasciare di considerare gli effetti del degrado ambientale, dell'attuale modello di sviluppo e della cultura dello scarto sulla vita delle persone.

Quale etica per uno sviluppo sostenibile?

«Quella della sostenibilità è dunque una prospettiva etica significativa, per pensare la questione ambientale in un orizzonte temporale attento al futuro ...

In essa è in gioco la stessa dignità umana, quel diritto ad un'esistenza dignitosa che compete ad ogni donna e ad ogni uomo, del presente come del futuro: di fronte alla crisi ambientale l'opzione preferenziale per i poveri si intreccia con quella per i posteri ...

Le responsabilità declinata in orizzonte intergenerazionale genera un umanesimo ecologico, in cui anche realtà non umane – i singoli viventi, le specie, gli ecosistemi – diventano oggetto di responsabilità morale»

(Simone Morandini)

Il bene terra nell'Antropocene

Art. 42 della Costituzione:

«La proprietà privata è riconosciuta e garantita dalla legge, che ne determina i modi di acquisto, di godimento e i limiti allo scopo di assicurarne la funzione sociale e di renderla accessibile a tutti»

Art.44 della Costituzione

« Al fine di conseguire il razionale sfruttamento del suolo e di stabilire equi rapporti sociali, la legge impone obblighi e vincoli alla proprietà terriera privata»

«Nell'ambito della sostenibilità ... la terra appare nella sua natura di realtà finalizzata alla vita delle prossime generazioni, destinata ad essere tutelata come casa abitabile e lavorabile anche per esse»

(Simone Morandini)

La proposta ASviS di modifica alla Costituzione

Inserire nella prima parte della Costituzione il principio dello sviluppo sostenibile, come fatto in Belgio, Francia, Norvegia e Svizzera:

Prima soluzione:

Art. 3. Comma aggiunto: “La Repubblica promuove le condizioni di uno sviluppo sostenibile, anche nell’interesse delle generazioni future”

Seconda soluzione:

Art. 2: Periodo aggiunto dopo “solidarietà politica, economica e sociale”: “, anche nei confronti delle generazioni future”

Art. 9: I comma (invariato): “La Repubblica promuove lo sviluppo della cultura e la ricerca scientifica e tecnica.” Il comma: “Tutela l’ambiente, il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione”. III comma: “Promuove le condizioni di uno sviluppo sostenibile”

Il ruolo delle Università

«L'Università degli Studi di Parma è un luogo privilegiato di alta formazione e di progresso della conoscenza e ha l'obiettivo di concorrere allo sviluppo della società attraverso la promozione culturale e civile delle persone e l'elaborazione di una cultura fondata sui valori universali dei diritti umani, della pace, della solidarietà internazionale e della salvaguardia dell'ambiente.

Tali fini sono perseguiti attraverso **un'attività didattica** ampia e in grado di promuovere la cultura, il sapere scientifico e l'acquisizione di nuove competenze ...; **un'attività di ricerca** in grado di contribuire al progresso delle conoscenze, e svolta in un ambiente permeato dalla tensione all'innovazione; un costante dialogo con la Società, partner prioritario per lo sviluppo economico-sociale che si realizza in virtù del trasferimento delle conoscenze all'esterno dell'ambito universitario (**terza missione**)».

Il futuro

La vecchiaia comincia nel momento in cui il tuo attaccamento al passato supera la tua eccitazione per il futuro.

(Alan Parisse)